

REVISIONI						
	00	31/07/2023	Prima Emissione	A. Verduci	L. Varvaro	V. Misuraca
	N.	DATA	DESCRIZIONE	ELABORATO	CONTROLLATO	APPROVATO



**Lista di controllo per la valutazione preliminare
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

**AMPLIAMENTO SEZIONE 220 kV DELLA SE SANTA SOFIA
E RIASSETTO LINEE AFFERENTI A 220 kV NEI COMUNI
DI MADDALONI IN PROVINCIA DI CASERTA E
ACERRA IN PROVINCIA DI NAPOLI**

REVISIONI					
	00	31.07.2023	Prima Emissione	DTS/AT – RL LIN - AUT	A. Limone DTS/AT - RL
	N.	DATA	DESCRIZIONE	ESAMINATO	ACCETTATO

NUMERO E DATA ORDINE:

MOTIVO DELL'INVIO:



PER ACCETTAZIONE



PER INFORMAZIONE

RUFX22046B0000100



Questo documento contiene informazioni di proprietà Terna Rete Italia S.p.A. e deve essere utilizzato esclusivamente dal destinatario in relazione alle finalità per le quali è stato ricevuto. È vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso di Terna Rete Italia S.p.A.

This document contains information proprietary to Terna Rete Italia S.p.A. and it will have to be used exclusively for the purposes for which it has been furnished. Whichever shape of spreading or reproduction without the written permission of Terna Rete Italia S.p.A. is prohibit.

Codifica Elaborato Terna:

RUFX22046B0000100

Rev.00

Codifica Elaborato <Fornitore>:

Rev. < 00 >

1. Titolo del progetto

Ampliamento sezione 220 kV della SE Santa Sofia e riassetto linee afferenti a 220 kV nei comuni di Maddaloni in provincia di Caserta e Acerra in provincia di Napoli.

2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato II-bis , punto 2 lettera h	Modifiche o estensioni di progetti di cui all'Allegato II-bis, punto 1, lettera d (elettrodotti esterni per il trasporto di energia elettrica con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 3 km) già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

La società Terna S.p.A, tramite la procuratrice Terna Rete Italia S.p.A., ha previsto nel "Piano di Difesa della RTN" allegato al PdS anno 2019 l'intervento di ampliamento della sezione 220 kV della SE Santa Sofia ed il riassetto linee a 220 kV afferenti; tale intervento interesserà i comuni di Maddaloni in provincia di Caserta e Acerra in provincia di Napoli.

L'esigenza di realizzare detto intervento nasce dal fatto che le linee elettriche a 220 kV che attualmente afferiscono alla stazione elettrica di Maddaloni:

- linea 220 kV Maddaloni – Caivano
- linea 220kV Maddaloni – Fratta
- linea 220kV Maddaloni - Fiat auto
- linea 220kV Maddaloni – Acerra
- linea 220kV Maddaloni – Brusciano

sovrappassano in maniera trasversale due linee elettriche a 380 kV "S. Sofia – Patria" e "S. Sofia – S. Maria Capua Vetere che si attestano nella stazione elettrica di S. Sofia. Tale inferenza fisica determina un pericolo per l'affidabilità della RTN dell'area, in quanto la caduta accidentale di un conduttore o della fune di guardia di una delle linee 220 kV sopra indicate determinerebbe il fuori servizio di due elementi critici della rete.

Per tale motivo è stato previsto un intervento che nello specifico prevede:

1. l'ampliamento di una sezione a 220 kV nella stazione di "Santa Sofia" nel comune di Maddaloni che sarà costituito da
 - N.1 sezione a 220 kV doppia Sbarra;
 - N.7 stalli linea;
 - N.1 stallo parallelo;

Codifica Elaborato Terna:

RUFX22046B0000100

Rev.00

Codifica Elaborato <Fornitore>:

Rev. < 00 >

- N.2 stalli secondari macchina;
- N.1 stallo TIP;
- N.10 chioschi (2,4mx4,8mx3,2m);
- N.1 nuovo edificio Servizio Ausiliari (11,85m x15,30x 4,65m)
- N.3 Trasformatori MT/BT;
- N. 1 gruppo elettrogeno;
- N. 3 torri faro da 35 m;

alla quale verranno attestate le linee 220kV sopra indicate e che attualmente afferiscono alla stazione di Maddaloni.

2. il riassetto delle linee 220 kV sopra elencate che avverrà mediante la posa di n. 5 cavi interrati a 220 kV semplice terna nel tratto compreso tra la stazione elettrica di S Sofia ed i sostegni esistenti a sud dello scalo ferroviario, su cui verranno installate le mensole porta-terminali al fine di realizzare la transizione da aero-cavo;
3. ritesatura dell'ultima campata delle esistenti linee aeree a 220kV Maddaloni – S. Sofia 1 e Maddaloni – S. Sofia 2, mediante l'installazione di n°2 nuovi sostegni:

A valle della realizzazione delle opere sopra indicate sarà possibile precedere allo smantellamento di parte delle linee aeree 220 kV SE Maddaloni – SE Caivano, SE Maddaloni- SE Fratta, SE Maddaloni – SE Acerra, SE Maddaloni – SE Bruscianno e SE Maddaloni – FIAT AUTO, nel tratto compreso tra la stazione elettrica Maddaloni 220 ed i sostegni esistenti a sud dello scalo ferroviario Maddaloni il tutto per una lunghezza di circa 5,85km di linee aeree in doppia terna, 3,36km di linee aeree a semplice terna e la demolizione di 36 sostegni.

4. Localizzazione del progetto

L'intervento da realizzare è localizzato in gran parte nel Comune di Maddaloni in provincia di Caserta, e una piccola parte nel Comune di Acerra, in Regione Campania.

La zona interessata dall'interramento è localizzata nel settore sud dell'abitato di Maddaloni ed è orientato in senso NNW-SSE.

I tratti di linea interrata saranno posati lungo la contrada Calabricito, a confine tra i Comuni di Acerra e Maddaloni, parte della viabilità di servizio dell'interporto Sud Europa, lo scalo ferroviario Maddaloni – Marciianise e terreni privati.

Le opere in progetto sono state studiate in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del T.U. 11/12/1933 n. 1775, comparando le esigenze della pubblica utilità delle opere con gli interessi pubblici e privati coinvolti, cercando in particolare di:

- contenere per quanto possibile la lunghezza del tracciato per occupare la minor porzione possibile di territorio;
- recare minor sacrificio possibile alle proprietà interessate, avendo cura di vagliare le situazioni esistenti sui fondi da asservire rispetto anche alle condizioni dei terreni limitrofi;
- minimizzare l'interferenza con le zone di pregio ambientale, naturalistico, paesaggistico e archeologico;
- assicurare la continuità del servizio, la sicurezza e l'affidabilità della Rete di Trasmissione Nazionale; permettere il regolare esercizio e manutenzione dell'elettrodotto.

5. Caratteristiche del progetto

Il progetto prevede, in sintesi, la realizzazione delle seguenti opere:

- a) **La posa di n. 5 cavi interrati a 220 kV delle seguenti lunghezze:**
 - Tratto in cavo Fratta – S. Sofia di circa 1,89 km;**
 - Tratto in cavo Caivano – S.Sofia di circa 1,84 km;**
 - Tratto in cavo Fiat Auto – S. Sofia di circa 1,63 km;**
 - Tratto in cavo Acerra – S. Sofia di circa 1,54 Km;**

Codifica Elaborato Terna:

RUFX22046B0000100

Rev.00

Codifica Elaborato <Fornitore>:

Rev. < 00 >

Tratto in cavo Brusciano – S. Sofia di circa 1,46 km;

ciascun elettrodotto in cavo sarà costituito da una terna composta da tre cavi unipolari realizzati con conduttore in rame, isolante in XLPE, schermatura in alluminio e guaina esterna in polietilene.

Ciascun conduttore di energia avrà una sezione indicativa di circa 2000 mm². I cavi saranno interrati e installati normalmente in una trincea della profondità di 1,6 m, con disposizione delle fasi "a trifoglio". Nello stesso scavo, a distanza di almeno 0,3 m dai cavi di energia, saranno posati dei cavi con fibre ottiche e/o telefoniche per trasmissione dati.

I cavi saranno protetti e segnalati superiormente da una rete in PVC e da un nastro segnaletico, e ove necessario anche da una lastra di protezione in cemento armato dello spessore di 6 cm. La restante parte della trincea verrà ulteriormente riempita con materiale scelto.

Altre soluzioni particolari, quali l'alloggiamento dei cavi in cunicoli prefabbricati o gettati in opera o in tubazioni di PVC della serie pesante o di ferro, potranno essere adottate per attraversamenti specifici.

Nella fase di posa dei cavi, per limitare al massimo i disagi al traffico veicolare locale, la terna di cavi sarà posata in fasi successive in modo da poter destinare al transito, in linea generale, almeno una metà della carreggiata.

b) Ampliamento del quadro a 220 kV della stazione elettrica di S Sofia, necessario per attestare le nuove linee in cavo AT costituito da:

- N.1 sezione a 220 kV doppia Sbarra;
- N.7 stalli linea;
- N.1 stallo parallelo;
- N.2 stalli secondari macchina;
- N.1 stallo TIP;
- N.10 chioschi (2,4mx4,8mx3,2m);
- N.1 nuovo edificio Servizio Ausiliari (11,85m x15,30x 4,65m)
- N.3 Trasformatori MT/BT;
- N. 1 gruppo elettrogeno;
- N. 3 torri faro da 35 m;

c) Ritesatura dell'ultima campata delle esistenti linee aeree a 220 kV Maddaloni 1 – S. Sofia e Maddaloni 2 – S. Sofia mediante l'installazione di due nuove sostegni a traliccio tronco-piramidale della serie 220 kV;

d) Smantellamento delle linee aeree a 220 V SE Maddaloni – SE Caivano, SE Maddaloni- SE Fratta, SE Maddaloni – SE Acerra, SE Maddaloni – SE Brusciano e SE Maddaloni – consegna FIAT, nel tratto compreso tra la stazione elettrica Maddaloni 220 ed i sostegni esistenti a sud dello scalo ferroviario Maddaloni Marcianise, secondo le seguenti consistenze:

- 5,85 km di linee aeree a doppia terna,
- 3,37km di linea aerea semplice terna,
- 36 sostegni alta tensione

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
e) Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
f) VIA	_____

Codifica Elaborato Terna:

RUFX22046B0000100

Rev.00

Codifica Elaborato <Fornitore>:

Rev. < 00 >

<p>X Autorizzazione alla costruzione ed esercizio</p>	<p>220 kV Caivano – Maddaloni e Fratta – Maddaloni: Decreti del Ministero LL.PP. n. 2929 del 08/10/1966 e n°448/OR del 28/06/1977;</p> <p>220 kV Fiat Auto – Maddaloni: Decreto del Ministero LL.PP. n.1351/OR del 23/07/74;</p> <p>220 kV Brusciano – Maddaloni e Acerra – Maddaloni: Decreti del Ministero LL.PP. n.462/BI del 08/02/57, n. 135/OR del 23/07/74 e n. 74/OR del 19/01/76.</p>
<p>Altre autorizzazioni</p> <p>g) _____</p> <p>h) _____</p> <p>i) _____</p>	<p>j) _____</p> <p>k) _____</p> <p>l) _____</p>

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<p>X- Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio L.239/04</p>	<p>X - MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA</p> <p>Dipartimento Energia - D.G. infrastrutture e sicurezza - Div. IV Infrastrutture energetiche</p> <p>E</p> <p>Dipartimento Sviluppo sostenibile - D.G. Valutazioni Ambientali Divisione IV - Inquinamento acustico, elettromagnetico e protezione da radiazioni ionizzanti</p>
<p>Altre autorizzazioni</p> <p>m) _____</p> <p>n) _____</p> <p>o) _____</p>	<p>p) _____</p> <p>q) _____</p> <p>r) _____</p>

8. Aree sensibili e/o vincolate

Codifica Elaborato Terna:

RUFX22046B0000100

Rev.00

Codifica Elaborato <Fornitore>:

Rev. < 00 >

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	Breve descrizione ² Si segnala che l'analisi è stata svolta in un'area di studio di 5 km in analogia alle analisi che vengono eseguite nelle procedure di VIA di competenza statale per gli interventi sulla RTN
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Sono state considerate le seguenti Fonti: Geoportale nazionale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (www.pcn.minambiente.it); PTR Regione Campania (http://www.regione.campania.it); PTCP Caserta (http://www.provincia.caserta.it)
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Fonte: Sistema Informativo Territoriale Ambientale Paesaggistico (SITAP) del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (http://sitap.beniculturali.it)
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PTCP Caserta http://www.provincia.caserta.it
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'intervento non interferisce con aree protette. Fonte: Elenco Ufficiale Aree Naturali Protette (EUAP) - Geoportale nazionale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (www.pcn.minambiente.it);
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna zona sensibile appartenente alla tipologia in oggetto ricade nell'area di studio.
6. Zone a forte densità demografica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Il comune di Maddaloni (CE) e di Acerra (NA), interessati dall'intervento, sono entrambi ad alta densità demografica. Infatti, il numero della popolazione per Maddaloni è pari 1078,80 abitanti/km² , e per Acerra è di 1065,64 abitanti/km² . Tuttavia, la zona dell'intervento non è residenziale ed è periferica. Fonte: ISTAT (www.istat.it)

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' [Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

Codifica Elaborato Terna:

RUFX22046B0000100

Rev.00

Codifica Elaborato <Fornitore>:

Rev. < 00 >

<p>7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica.</p>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>L'area di intervento non ricade in aree vincolate. Nel dettaglio, l'intervento non ricade in:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Aree nazionali e regionali vincolate ai sensi degli artt.136 e 157; 2. Aree vincolate ai sensi dell'art. 142, c1, lett. m. <p>L'area con vincolo archeologico più vicina si trova nel comune di Acerra "Parco Archeologico di Suessula", a circa 1,5 km a SE dalle opere in progetto. Mentre a circa 300m nel comune di Maddaloni vi è la presenza di resti di villa romana di età Medio Repubblicana (id_bene immobile puntuale 3803052).</p> <p>http://vincoliinrete.beniculturali.it/ http://www.regione.campania.it; http://www.provincia.caserta.it</p>
<p>8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001).</p>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>I cavi interrati interessano le strade esistenti e in minima parte i fondi agricoli prossimi alla viabilità di accesso ai fondi.</p>
<p>9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)</p>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Gli interventi non interferiscono con siti contaminati Fonte: Elenco dei siti inquinati di interesse nazionale (SIN) (http://www.isprambiente.gov.it)</p>
<p>10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)</p>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Le aree di intervento non sono interessate da vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. 30/12/1923, n. 3267.</p>
<p>11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni.</p>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Una piccola parte del tracciato in progetto ricade in aree soggette a rischio idraulico moderato localizzato a sud dell'interporto di Marciianise. https://www.distrettoappenninomeridionale.it</p>
<p>12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)³</p>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>L'area di intervento ai sensi del OPCM 3274/2003 e 3519/2006 è classificata come zona 2; la zona di studio è compresa in una delle zone d'Italia con l'accelerazione orizzontale attesa media compresa negli intervalli 0.15 ÷ 0.25 ag/g.</p>
<p>13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aeroportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)</p>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Una piccola parte del tracciato in progetto ricade sotto i binari dell'interporto e di RFI pertanto rientriamo nel vincolo ferroviario del DPR 753/80.</p>

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

Codifica Elaborato Terna:

RUFX22046B0000100

Rev.00

Codifica Elaborato <Fornitore>:

Rev. < 00 >

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<p><i>Descrizione:</i> Si prevede un'occupazione di 36.500mq circa, per l'ampliamento della SE S. Sofia</p>		<p><i>Perché</i> I mutamenti fisici legati al progetto saranno di entità limitata e legati al solo mutamento d'uso del suolo. In particolare, 36.500 mq dall'attuale destinazione agricola verranno occupati dal futuro ampliamento della Stazione In compenso, la demolizione degli elettrodotti e di n.36 sostegni consentirà la restituzione dei suoli ai precedenti usi, comportando un impatto diretto positivo, generando allo stesso tempo anche un minor impatto visivo, dovuto all'eliminazione della linea aerea. Non si prevedono cambiamenti della topografia, dell'orografia, o dei bacini idrici.</p>	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Ad eccezione del terreno per l'ampliamento della SE S Sofia, in massima parte compensato dal terreno recuperato con la demolizione delle linee aeree, l'utilizzo di risorse naturali per la realizzazione del progetto è trascurabile.</p>		<p><i>Perché:</i> Sono previsti effetti ambientali positivi in quanto la dismissione dei sostegni e delle linee aeree consentirà la restituzione dei suoli ai precedenti usi.</p>	

Codifica Elaborato Terna:

RUFX22046B0000100

Rev.00

Codifica Elaborato <Fornitore>:

Rev. < 00 >

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Il progetto non prevede l'utilizzo, il trasporto, e lo stoccaggio di sostanze nocive, e non sono previsti rischi per la salute umana.		Perché:	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Durante la fase di realizzazione del progetto, saranno generati rifiuti derivanti dai materiali di demolizione di sostegni I materiali da smaltire saranno quindi: calcestruzzo, acciaio, e conduttori, provenienti dalla demolizione del tratto in linea aerea. Per l'interramento del cavidotto si genererà terreno vegetale e minime quantità di conglomerato bituminoso proveniente dagli scavi. La gran parte dei materiali potrà essere riciclata, in particolare acciaio e conduttori degli elettrodotti; i materiali restanti saranno conferiti in discariche autorizzate. Durante la fase di esercizio non saranno prodotti rifiuti</p>		<p><i>Perché:</i> Per la natura e dimensione del progetto, la produzione di rifiuti, è limitata alla fase di cantiere. Tuttavia, i rifiuti saranno trattati opportunamente secondo il disposto del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. .</p>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Il progetto non libererà sostanze tossiche in atmosfera in fase di esercizio. Sostanze inquinanti potranno essere rilasciate in ambiente dai mezzi di cantiere in fase di realizzazione dell'intervento.</p>		<p><i>Perché:</i> Si tratta di emissioni temporanee, relative alla sola fase di realizzazione del progetto, che dovranno essere minimizzate con l'utilizzo di mezzi d'opera conformi alle normative di legge.</p>	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> La realizzazione del progetto comporterà, in fase di cantiere, emissioni acustiche e di polveri. La fase di esercizio, rispetto alla condizione attuale, comporterà meno emissioni acustiche (effetto corona annullato per interrimento del cavo), e una riduzione delle radiazioni elettromagnetiche.</p>		<p><i>Perché:</i> Gli impatti in fase di cantiere saranno di entità e durata assai limitata, reversibili e mitigabili. In fase di esercizio gli effetti ambientali, prodotti della realizzazione del cavo interrato, saranno del tutto positivi, con l'annullamento delle emissioni acustiche e la riduzione dei campi magnetici. L'opera, in ogni caso, rispetta l'obiettivo di qualità per la protezione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici, come imposto dal D.P.C.M. 08/07/2003 elettrodotti.</p>	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Il progetto non comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua.</p>		<p><i>Perché:</i></p>	

Codifica Elaborato Terna:

RUFX22046B0000100

Rev.00

Codifica Elaborato <Fornitore>:

Rev. < 00 >

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto non comporterà rischi derivanti da incidenti, né in fase di cantiere, né di esercizio; in particolare, per la fase di costruzione, si prevede la gestione dei lavori ai sensi del Titolo IV D.lgs 81/08.		<i>Perché:</i>	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'opera in progetto non interferisce con aree vincolate o protette.		<i>Perché:</i> Gli impatti saranno minimizzati dalla realizzazione degli elettrodotti in cavo interrato, unitamente alla rimozione dei sostegni tra SE Maddaloni e lo scalo ferroviario	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Nell'area di progetto non vi sono aree sensibili dal punto di vista ecologico.		<i>Perché:</i>	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	

Codifica Elaborato Terna:

RUFX22046B0000100

Rev.00

Codifica Elaborato <Fornitore>:

Rev. < 00 >

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<p><i>Descrizione:</i> Il progetto interferisce per un breve tratto con una strada comunale Calabricito a basso traffico veicolare.</p>		<p><i>Perché:</i></p>	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<p><i>Descrizione:</i> Gli interventi saranno realizzati in aree prevalentemente a destinazione agricola che non presentano un'elevata fruizione pubblica.</p>		<p><i>Perché:</i> Il disagio, legato alla sola fase realizzativa, sarà contenuto, in quanto le aree di cantiere saranno limitate a tratti di breve lunghezza su sede stradale a bassa fruizione.</p>	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<p><i>Descrizione:</i> Gli interventi saranno realizzati in area poco urbanizzate o in terreni agricoli. In particolare, gli elettrodotti interrati saranno posati lungo la viabilità esistente. Il suolo necessario per l'ampliamento della SE S Sofia sarà in parte compensato da quello recuperato con la demolizione dei tralicci</p>		<p><i>Perché</i> L'intervento non comporterà variazioni significative per l'agricoltura.</p>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Dagli strumenti urbanistici analizzati non si evidenziano piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo.		<i>Perché:</i>	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto interessa i comuni di Maddaloni e di Acerra caratterizzati da elevata densità demografica. Fonte: ISTAT (www.istat.it) L'area dove si sviluppa il progetto ha prevalentemente una destinazione agricola.		<i>Perché:</i> le aree interessate sono periferiche e hanno prevalentemente una destinazione agricola.	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto interessa aree non urbanizzate e non si rilevano recettori all'interno delle aree di progetto. (rif. - Planimetria Catastale con DPA doc. n. DUFX22046B0000117 e n. DUFX22046B0000118).		<i>Perché:</i>	

Codifica Elaborato Terna:

RUFX22046B0000100

Rev.00

Codifica Elaborato <Fornitore>:

Rev. < 00 >

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
18. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non sono presenti aree già soggette a inquinamento o a danno ambientale.		<i>Perché:</i>	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'intervento non ricade in aree soggette a rischio idraulico idraulico. (fonte: https://www.distrettoappennino meridionale.it) L'area interessata dalle opere è zona sismica di 2° categoria.		<i>Perché:</i> Il cavo interrato non è vulnerabile, e le apparecchiature da installare sono strutture resistenti al sisma e alle azioni degli agenti atmosferici.	
20. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non si prevedono interferenze del progetto che siano cumulabili con altri progetti o attività esistenti.		<i>Perché:</i>	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto ha carattere locale, e non di natura transfrontaliera.		<i>Perché:</i>	

Codifica Elaborato Terna:

RUFX22046B0000100

Rev.00

Codifica Elaborato <Fornitore>:

Rev. < 00 >

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>	<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>
----------------	--------------------------------------	---

10. Allegati

<i>N.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Scala</i>	<i>Nome file</i>
DUFX22046B0000102	Planimetria generale su IGM	1:25.000	DUFX22046B0000102_00.dwg
DUFX22046B0000101	Planimetria su ortofoto stato di fatto	1:5000	DUFX22046B0000101_00.dwg
DUFX22046B0000122	Planimetria su ortofoto stato di progetto	1:5000	DUFX22046B0000122_00.dwg
DUFX22046B0000123	Aerofotogrammetria	1:5000	DUFX22046B0000123_00.dwg
DUFX22046B0000104	Sovrapposizione Tracciati su carta Pericolosità Frana	1:10.000	DUFX22046B0000104_00.dwg
DUFX22046B0000105	Sovrapposizione Tracciati su carta Pericolosità Idraulica	1:10.000	DUFX22046B0000105_00.dwg
DUFX22046B0000106	Sovrapposizione Tracciati su carta Rischio Frana	1:10.000	DUFX22046B0000106_00.dwg
DUFX22046B0000107	Sovrapposizione Tracciati su carta Rischio Idraulico	1:10.000	DUFX22046B0000107_00.dwg
DUFX22046B0000113	Profilo altimetrico Maddaloni 1 – S. Sofia	1:2000/1:500	DUFX22046B0000113_00.dwg
DUFX22046B0000114	Profilo altimetrico Maddaloni 2 – S. Sofia	1:2000/1:500	DUFX22046B0000114_00.dwg
DUFX22046B0000117	Planimetria Catastale con DPA 1/2	1:2000	DUFX22046B0000117_00.dwg
DUFX22046B0000118	Planimetria Catastale con DPA 2/2	1:2000	DUFX22046B0000118_00.dwg
DUFX22046B0000121	Planimetria dei vincoli	1:50.000	DUFX22046B0000121_00.dwg

Il dichiarante

